



Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Scienze Applicate IPSAR: Enogastronomia, Sala e vendita, Accoglienza turistica
Via Vanvitelli, 1 -, 76016 Margherita di Savoia (BT) - Tel 0883.655600 - C.M. BTIS53005 - C.F. 90111860723
Sito web: www.iissmoromargheritadisavoia.edu.it - Email: btis053005@istruzione.it - P.E.C. btis053005@pec.istruzione.it

FORMAT DECISIONE AFFIDAMENTO DIRETTO sottosoglia
50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

All'albo
Alla sezione bandi di bara e contratti di AT
Agli atti

DECISIONE DI CONTRARRE

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per la fornitura del servizio di noleggio fotocopiatori , mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo pari a € 2880,00_ (IVA esclusa)

CIG B861309565

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore/uguale a 140.000,00 euro (lavori 150.000,00 euro); dato l'importo del presente affidamento (inferiore/uguale ad € 140.000,00 per beni e servizi/150.000,00 euro per lavori), per il quale non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E BENI E SERVIZI di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett.a) e b) del D.lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore/uguale a 140.000 euro (per lavori 150.000,00 euro), si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici; ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n.36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente; il siffatto acquisto rientra nei cc.dd. acquisti di modico valore, e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i. »;

VISTO Il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

- VISTE** le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,
- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, n.129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.lgs. n.36/2023, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento) commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023, secondo il quale:
1. "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".
 2. "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 con le seguenti modalità:

A) AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

B) AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 140.000 EURO, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

C) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER I LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

D) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

E) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, previa consultazione di almeno cinque

	operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, , ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;
VISTO	l'art.45, comma.2, lett.a) del Decreto 129/2018, in virtù del quale spettano al Consiglio d'istituto le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 110_ - del 2025--- di approvazione del Programma Annuale e.f. 2025_-
VISTA	la delibera del Consiglio di istituto n. 26 del 11/09/2023 con la quale si è aggiornato apposito regolamento d'istituto per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria e per l'affidamento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni;
VISTO	il Regolamento per l'attività negoziale dell'Istituto (artt. 44 e 45 del DI 28 agosto 2018, n. 129), che disciplina gli affidamenti di modico valore; l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (affidamento diretto di forniture e servizi); DATO ATTO che l'importo è inferiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) e che, ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione; NEL RISPETTO dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e rotazione, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto mediante Decisione a contrarre (o atto equivalente) che indichi in forma sintetica: oggetto, importo, operatore economico, ragioni della scelta, possesso dei requisiti generali e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti. Con riguardo agli strumenti di acquisto, si dà atto che: – l'adesione alle Convenzioni Consip è obbligatoria, salvo motivata non idoneità rispetto al fabbisogno dell'Istituto (in tal caso si procede in deroga, con relativa motivazione); – per importi inferiori a € 5.000 il ricorso al MePA non è obbligatorio, ma può essere utilizzato (es. ODA su MePA) per assicurare tracciabilità, trasparenza e confronto prezzi; – la verifica dei requisiti dell'operatore è effettuata con modalità semplificate tramite FVOE/BDNCP, in coerenza con il D.Lgs. 36/2023 e gli atti ANAC vigenti.
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, per il quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le CONVENZIONI QUADRO CONSIP;

VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli ACCORDI QUADRO CONSIP o il SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (SDAPA) CONSIP;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
VISTO	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico pro tempore di questa Istituzione Scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTA	l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato la sussistenza di convenzioni stipulate da CONSIP relative alla fornitura/servizio di cui trattasi, come da documentazione agli atti;
CONSIDERATO	la necessità di derogare alla Convenzione Consip per motivi di comprovata urgenza. L'attuale parco macchine dell'istituto è obsoleto, causando gravi disservizi all'attività didattica e amministrativa. L'attesa dei tempi di installazione previsti dalla convenzione, pari a 60 giorni lavorativi, è incompatibile con l'esigenza di ripristinare immediatamente la piena operatività dei servizi di stampa, indispensabili per la gestione quotidiana (es. stampa di circolari, registri, materiale didattico). Pertanto, si rende necessario un affidamento diretto che garantisca la fornitura in tempi certi

e notevolmente ridotti. La scelta del modello TASKalfa 3253ci è pertanto dettata dalla necessità di dotarsi di uno strumento più performante e adeguato a garantire la continuità e l'efficienza dei servizi amministrativi e didattici dell'istituto."

CONSIDERATA	l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;
VISTA	l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante indagine di mercato;
VISTO	l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare il soggetto affidatario che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura/servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato un preventivo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;
VERIFICATO	che, a seguito di informale indagine di mercato la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'istituto, peraltro estremamente diffusa sul mercato in quanto utilizzata dalla maggioranza delle scuole, è risultata essere quella dell'operatore economico:
ACCERTATA	la sussistenza di copertura finanziaria sul programma annuale 2025;
CONSIDERATA	la necessità ed urgenza di provvedere, per il corrente anno scolastico, al noleggio di n. 2- fotocopiatori/stampanti multifunzione da destinare agli uffici di segreteria e alla didattica al fine di garantirne l'efficienza ed il corretto funzionamento;
VERIFICATA	la congruità del prezzo in rapporto alla qualità del bene offerto e la sua maggiore convenienza rispetto alla Convenzione Consip attualmente esistente;
VERIFICATI	i requisiti generali, morali e tecnico professionali dell'operatore economico;
CONSIDERATO	che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VERIFICATO	il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
VISTA	la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto

	legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
VISTA	la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTA	la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
TENUTO CONTO	che, a decorrere dal 1 gennaio 2024, per lavori, servizi e forniture di importo $\geq$ a 40.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha di procedere alla stipula del contratto utilizzando il modello del documento di gara unico europeo (DGUE elettronico), dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici (Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, le cui dichiarazioni la stazione appaltante verifica sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dalla stessa amministrazione;
CONSIDERATO	che, la presente DECISIONE A CONTRARRE, come previsto dall'art.17, comma 5 del D.Lgs.36/2023, emessa previa verifica di tutti i requisiti di gara, è immediatamente esecutiva;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;
VISTI	i commi 1 e 2 dell'art.49 del D.Lgs. 36/2023, per i quali gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione é vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi:
TENUTO CONTO	che l'art.49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 prevede che é comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
CONSIDERATO	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) D.L.gs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

- VISTO** il parere dell'ANAC Fasc. Anac n. 3541/2023 (URCP 58/2023) "Parere in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sottosoglia";¹
- CONSIDERATO** che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di **non** richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante
- STATUITO** che non consegue in capo all'Istituto alcun formale obbligo di dare seguito all'iniziativa, né alcun interesse, diritto o situazione soggettiva di sorta, in capo all'operatore economico che partecipa alla procedura. L'Istituto si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente Procedura, provvedendo, su richiesta del soggetto intervenuto, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- CONSIDERATO** che l'Amministrazione ha acquisito il CIG CIG B861309565
-

DETERMINA

Art.1 le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2 di autorizzare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante la procedura dell'affidamento diretto - l'acquisto della seguente fornitura/servizio: NOLEGGIO N. 2 Multifunzione Kyocera Taskalfa 3253ci A3;

Art.3 di aver proceduto nei confronti dell'operatore economico alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale (e, eventualmente speciali) di cui all'art.17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

Art.4 di individuare, così come previsto dall'art.15 del D.Lgs. 363/2023 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO) il Dirigente scolastico Prof. Anna Antonietta Lamacchia, avendo il medesimo inquadramento giuridico e competenze professionali in linea con il suddetto incarico, e stante l'assenza di conflitto d'interessi o cause ostative alla sua individuazione. Il suddetto RUP è anche RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO in relazione agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

La presente determina viene pubblicata sul sito web della presente istituzione scolastica www.iissmoromargheritadisavoia.edu.it:

- all'ALBO ON LINE;
- al link AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE- sottosezione di 1°livello BANDI DI GARA E CONTRATTI.

IL RUP



Firmato da:
LAMACCHIA ANNA ANTONIETTA
Codice fiscale: LMCNNT66T59H926X
26/09/2025 13:18:08

¹ l'articolo 117, comma 14, disciplina le ipotesi in cui è possibile l'esonero dalla prestazione della garanzia, previa adeguata motivazione e subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.